

Bando Startup Urban Center

A.	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	1
A.1	FINALITA' E OBIETTIVI	1
A.2	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
A.3	DEFINIZIONI	2
A.4	SOGGETTI BENEFICIARI	5
B.	CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA	6
B.1	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	6
B.1.a	Servizi disponibili	6
B.1.b	Tipologia ed entità dei servizi	6
B.1.d	Sede di intervento	7
B.2	AMBITI DI INTERVENTO	8
B.3	LOCALIZZAZIONE	9
B.4	REGIME DI AIUTO	9
C.	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	10
C.1	PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	10
C.1.a	Modalità di presentazione della domanda	11
C.1.b	Documentazione da presentare	11
C.2	ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE	11
C.2.a	VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA' FORMALE	11
C.2.b	VALUTAZIONE TECNICA DEL PROGETTO	12
C.3	VALUTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	12
C.4	PROCESSO DI SELEZIONE	12
C.4.a	Modalità e tempi della selezione	13
C.5	ASSEGNAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	14
C.5.a	accettazione	14
D.	DISPOSIZIONI FINALI	14
D.1	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	14
D.2	DECADENZE, REVOCHE E RINUNCE	15
D.4	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	15
D.5	PUBBLICAZIONI, INFORMAZIONI E CONTATTI	15

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITA' E OBIETTIVI

Il progetto complessivo di realizzazione di un Urban Center delle imprese vuole essere un'opportunità di consolidamento di uno degli ambiti produttivi più innovativi del comparto industriale locale con la finalità sia di stimolare la nascita di nuove imprese che quella di rendere sempre più efficace la sinergia tra ricerca scientifica e l'ambito imprenditoriale, dando opportunità di continuità tra la formazione qualificata e l'impiego lavorativo dei giovani del territorio.

Il Comune di Trieste, nell'ambito dell'Asse IV del POR FESR 2014-2020 ha realizzato un Urban Center delle imprese – sito in Corso Cavour 2/2 - per il sostegno allo sviluppo delle attività imprenditoriali nei settori BioHighTech (inteso quale biotecnologico, biomedicale e bioinformatico coerentemente con l'area "Smart Health" della Strategia di Specializzazione Intelligente – S3 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) ed HighTech, strutturato su tre piani, dedicato, in particolare al secondo piano, a ospitare imprese, startup e spin off.

L'immobile è dotato di infrastrutture e applicativi ICT e vuole essere un luogo di incontro, scambio, confronto fra il mondo imprenditoriale, quello della ricerca e vetrina urbana per lo sviluppo scientifico ed economico. Lo stesso dispone di una connessione a banda larga, cablaggio locale dotato di un sistema wifi di accesso anch'esso a banda larga, necessario per garantire la piena funzionalità delle attività sul web in tutti gli spazi della struttura.

Il presente bando è volto all'occupazione degli spazi da parte di imprese, quali startup e spin off, disponibili al secondo piano della struttura.

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria:

- Reg. EU 1301/2013
- Reg. EU 1303/2013
- Reg. EU, EURATOM 1046/2018

Normativa in materia di aiuti di stato:

- Reg. EU 1407/2013

Normativa Nazionale:

- L. 241/1990 "Legge sul procedimento amministrativo" e successive modifiche ed integrazioni

Normativa Regionale:

- Legge regionale 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni

A.3 DEFINIZIONI

"Startup": impresa costituita da non più di sessanta mesi al momento della presentazione della domanda. Non è considerata start-up la società le cui quote sono detenute in maggioranza da altre imprese, la società che risulta da trasformazione di società preesistente o da fusione o scissione di società preesistenti nonché l'impresa che è stata

costituita tramite conferimento d'azienda o di ramo d'azienda da parte di impresa preesistente (DPRReg. 114/2021);

“Impresa femminile”: l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne e l'impresa individuale il cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società (DPRReg. 12/2011);

“impresa giovanile”: l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani, oppure l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani, l'impresa individuale il cui titolare è un giovane, nonché, nel caso della società di persone composta da due soci (nella quale almeno uno dei soci è giovane), la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è un giovane e la società in nome collettivo il cui socio giovane è anche il legale rappresentante della società. Per giovane si intende la persona fisica di età non superiore ai trentacinque anni (DPRReg. 55/2015);

“Startup giovanile”: la start-up costituita in forma di società in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani, la start-up costituita in forma di società di persone composta da due soci di cui, al momento della presentazione della domanda, almeno uno è giovane e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice e nel caso di società in nome collettivo, il legale rappresentante è giovane, la start-up costituita in forma di società cooperativa in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza dei soci è composta da giovani e la start-up costituita in forma di impresa individuale il cui, al momento della presentazione della domanda, titolare è un giovane. Per giovane si intende la persona fisica che non ha ancora compiuto 40 anni di età (DPRReg. 114/2021);

“Startup innovativa”: impresa che possiede le caratteristiche previste dall'articolo 25, comma 2, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. Una startup innovativa è una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, che rispetti i seguenti requisiti oggettivi:

- a) è un'impresa nuova o costituita da non più di 5 anni¹;
- b) ha residenza in Italia, o in un altro Paese dello Spazio Economico Europeo ma con sede produttiva o filiale in Italia;
- c) ha fatturato annuo inferiore a 5 milioni di euro;
- d) non è quotata in un mercato regolamentato o in una piattaforma multilaterale di negoziazione;
- e) non distribuisce e non ha distribuito utili;
- f) ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di un prodotto o servizio ad alto valore tecnologico;

¹ Ai sensi dell'articolo 38, comma 5 del DL 34/2020 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - convertito con modificazioni dalla L. 77/2020 “Il termine di permanenza nella sezione speciale del registro delle imprese delle start-up innovative di cui all'articolo 25 del citato decreto-legge n. 179 del 2012, è prorogato di 12 mesi. Eventuali termini previsti a pena di decadenza dall'accesso a incentivi pubblici e per la revoca dei medesimi sono prorogati di 12 mesi. Ai fini del presente comma, la proroga della permanenza nella sezione speciale del registro delle imprese non rileva ai fini della fruizione delle agevolazioni fiscali e contributive previste dalla legislazione vigente”.

g) non è risultato di fusione, scissione o cessione di ramo d'azienda;

Infine, una startup è innovativa se rispetta almeno 1 dei seguenti 3 requisiti soggettivi:

1. sostiene spese in R&S e innovazione pari ad almeno il 15% del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione;
2. impiega personale altamente qualificato (almeno 1/3 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno 2/3 con laurea magistrale);
3. è titolare, depositaria o licenziataria di almeno un brevetto o titolare di un software registrato;

"Impresa unica": ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare e di revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello stato di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;

"Spin off": una nuova unità economica con le stesse caratteristiche delle startup innovative, costituita da alcuni soggetti che provengono dall'ambito della ricerca accademica, dagli enti di ricerca o da un'impresa esistente dedicata alla valorizzazione commerciale di invenzioni, know how e competenze maturate negli ambiti di ricerca su detti e si distingue per il grado di innovatività;

"Spin off accademici e/o dell'università": una unità economica costituita su iniziativa dell'università o del personale universitario, ai sensi del D.M. 168/2011 (Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o startup universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240) e della disciplina specifica emanata dalle singole università, finalizzata all'utilizzazione economica dei risultati della ricerca universitaria. Si definiscono "spin off accademici" le società alle quali l'università non partecipa in qualità di socio e "spin off dell'università" le società alle quali l'università partecipa in qualità di socio;

"Spin off creati nell'ambito degli IRCSS": ai sensi del D.Lgs. 288/2003 "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3" l'art. 8, comma 5 prevede che... " al fine di trasferire i risultati della ricerca in ambito industriale e salvaguardando comunque la finalità pubblica della ricerca, le istituzioni e gli enti disciplinate dal presente decreto legislativo possono stipulare accordi e convenzioni, costituire e/o partecipare a consorzi, società di persone o di capitali, con soggetti pubblici e privati di cui sia accertata la qualificazione e l'idoneità ..";

"Gestore dell'Urban Center": l'RTI affidatario dei servizi di animazione e gestione dell'Urban Center di cui al contratto di appalto Rep./Racc n.105987 (Prot. N. 24/1-2/2020), individuato tramite procedura aperta di cui alla DET. DIR. N.1256/2020 del 22 giugno 2020 (CIG8234228BE5);

A.4 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda al presente bando le imprese che al momento della presentazione siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) MPMI come definite da Reg.UE 651/2014 costituite come start-up o spin off la cui maggioranza della compagine societaria sia in capo a persone fisiche
- b) operanti nell'ambito dei settori BioHighTech e HighTech, come definiti dai codici ISTAT ATECO 2007 indicati nell'allegato 1, iscritte nel Registro delle imprese e registrate con detti codici nella visura camerale.

Non sono ammessi:

- i) i soggetti la cui compagine societaria sia composta da soci che detengano una quota di partecipazione singola o complessiva superiore al 35% qualora si tratti di partecipazioni in capo a Fondi di Investimento, VC, Incubatori, Business Angels o ad aziende già presenti sul mercato.

Fermo restando il limite di cui al punto precedente, non sono altresì ammessi:

- ii) i soggetti la cui compagine societaria sia composta da soci che detengano una quota di partecipazione singola o complessiva superiore al 20% qualora si tratti di partecipazioni in capo ai soggetti facenti parte dell'RTI Gestore dell'Urban Center.

Fermo restando i limiti di cui ai punti precedenti, non sono inoltre ammessi:

- iii) i soggetti la cui compagine societaria sia composta da almeno un socio che detenga una carica all'interno dell'organigramma indicato nell'Offerta Tecnica prodotto in sede di gara per l'affidamento dei servizi dal RTI Gestore dell'Urban Center, o successive sostituzioni dei nominativi ivi indicati.

Settori e attività escluse:

1. imprese che svolgono attività non rientranti fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 di cui all'allegato 1;
2. ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 sono esclusi dagli aiuti i settori e le tipologie di aiuto come elencati negli articoli 1 e 2 del regolamento medesimo;
3. ai sensi del Regolamento (UE) n. 1301/2013, articolo 3, comma 3, non sono in particolare ammesse all'agevolazione le imprese che svolgono attività di fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, identificate dai seguenti codici ISTAT ATECO 2007:
 - 1) 12.00.00 Industria del tabacco;
 - 2) 46.21.21 Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo;
 - 3) 46.35.00 Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco.

B. CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA

B.1 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Attraverso il presente avviso il comune di Trieste intende rafforzare il sistema dell'innovazione attraverso il sostegno a startup e spin off che intendano strutturare la propria attività presso la sede dell'Urban Center di Trieste.

Il supporto è previsto attraverso la messa a disposizione di spazi intesi come postazioni lavorative all'interno di classici moduli per attività direzionali, escludendo comunque l'insediamento di qualsiasi forma di attività produttiva diretta di tipo industriale e/o di laboratorio di ricerca. Ciascuna postazione è dotata di scrivania, sedia, cassetiera, armadi e lampade.

Le imprese potranno richiedere fino al massimo di 2 (due) postazioni all'interno dei moduli direzionali.

L'individuazione del modulo all'interno del quale assegnare le postazioni richieste sarà a cura del Gestore dell'Urban Center secondo criteri di razionalizzazione ed ottimizzazione dell'occupazione degli spazi. Il modulo all'interno del quale sono assegnate le postazioni potrà essere modificato nel corso del tempo per assecondare esigenze di razionalizzazione ed ottimizzazione dell'occupazione degli spazi o a seguito di modifica del numero delle postazioni richieste dai beneficiari.

Nella messa a disposizione degli spazi, sono inclusi i seguenti servizi di base:

- logistica (reception, guardiania, gestione ordinaria e pulizia) a cura del Gestore dell'Urban Center nell'ambito dell'appalto di gestione;
- consumi forfetari relativi alle utenze (energia elettrica, acqua potabile) e manutenzioni ordinarie forniti dal Comune di Trieste.

Le imprese dovranno provvedere in proprio a dotarsi di quanto necessario (oltre alle forniture e servizi di base dell'Urban Center sopra elencati) per la propria attività lavorativa e potranno disporre della connettività locale wired/wireless per l'accesso ad internet fornito dal Comune di Trieste e amministrato a cura del Gestore.

L'insediamento presso l'Urban Center avrà un termine improrogabile del 30/9/2023.

B.1.a Servizi disponibili

I beneficiari potranno inoltre accedere ai servizi disponibili per l'utenza dell'Urban Center con le modalità descritti al punto successivo.

Ciascun beneficiario può richiedere disgiuntamente l'erogazione di una o tutte le tipologie di servizi.

B.1.b Tipologia ed entità dei servizi

I vincitori del bando avranno accesso in modo non esclusivo agli applicativi ICT forniti dal Gestore dell'Urban Center all'interno dell'appalto di gestione ("Applicativo di collaborazione delle imprese" e "Applicativo vetrina multimediale delle imprese") oltre a poter utilizzare in modo diretto, non esclusivo, quelli previsti dal Gestore quali offerta migliorativa nell'ambito degli applicativi ICT dedicati agli utenti dell'Urban Center ("Urban Center Concierge", "Visual Collaboration Wall", "Virtual Event", "Urban Center Cloud HPC" nell'ambito delle 1.000 ore macchina offerte) secondo le modalità previste dal Gestore nell'ambito del Regolamento dell'Urban Center.

I beneficiari avranno inoltre accesso diretto, in modo non esclusivo, ai servizi che il Gestore offre agli utenti dell'Urban Center, quali:

- Accesso all'osservatorio dei grant con informazioni dei bandi regionali, nazionali ed europei
- Utilizzo dei form per predisporre la presentazione agli investitori
- Utilizzo degli strumenti di comunicazione della Unit Comunicazione, per disseminare e promuovere le strat up (con i loro prodotti e servizi) che si insedieranno nell'Urban Center con particolare attenzione alla comunicazione sui social network più appropriati
- Accesso ai network tecnico-scientifici ed industriali per la prototipizzazione dei nuovi prodotti
- Accesso ai network esistenti per il regolatorio e gli studi clinici
- Accesso ai network finanziari per i pre-seed, seed e round A (BA, VC, finanziamenti internazionali)
- Accesso ai network industriali specifici (aziende Pharma, Biotech, medtech, medical device, ICT) nella fase di sviluppo del business e di commercializzazione dei prodotti.

In occasione di specifici eventi nell'ambito dell'attività di animazione che prevedano un accesso contingentato, il Gestore dell'Urban Center potrà prevedere una riserva - nella misura massima del 40% dei posti disponibili - con diritto di preaccredito per le imprese insediate.

B.1.c Modalità di concessione

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione è adottato entro 60 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande, fatte salve le interruzioni dei termini del procedimento istruttorio previste dall'articolo 6 della L. 241/1990 e smi ed è trasmesso al beneficiario. Il provvedimento conterrà le condizioni relative al sostegno riconosciuto.

L'agevolazione non è concessa, previa comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della L. 241/1990, ad eccezione dei casi di rinuncia e in assenza del requisito di regolarità contributiva (DURC).

B.1.d Sede di intervento

L'Urban Center delle imprese di Trieste Hub nazionale e internazionale della scienza indirizzando in maniera sempre più decisa il futuro della vocazione produttiva del territorio

verso i settori industriali più innovativi – deputati a sostituirsi all'industria tradizionale – e capaci di attrarre risorse finanziarie per gli investimenti e l'occupazione qualificata.

Si tratta di un Centro innovativo primariamente dedicato ai settori BioHighTech (inteso quale biotecnologico, biomedicale e bioinformatico coerentemente con l'area "Smart Health" della Strategia di Specializzazione Intelligente – S3 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) e HighTech, che non si configura solo come uno spazio di incubazione di imprese ma come luogo di partecipazione e incontro attraverso la messa a disposizione e la fruizione di spazi "aperti" che stimolino la conoscenza, il dialogo, lo scambio e la contaminazione dei saperi. Un luogo nel quale la commistione dei diversi soggetti, quali imprese e persone fisiche, e l'intersezione con il mondo della ricerca e dell'arte e della cultura favoriscano e stimolino le possibilità di incontro e lo scambio di conoscenze, opportunità e know-how in maniera innovativa e diretta.

B.2 AMBITI DI INTERVENTO

Ai fini della determinazione del case mix di cui al punto C.4.b all'interno dell'Urban Center, le proposte progettuali presentate devono necessariamente essere riferibili a:

a) Filiera Terapia Innovativa – Biotecnologie e sviluppo farmacologico

Malattie oncologiche, cardiovascolari, respiratorie, neurodegenerative, infiammatorie, metaboliche, infettive e delle malattie rare: ATMP-Advanced Therapy Medicinal Products per terapie cellulari, terapie geniche e prodotti di ingegneria tessutale; Farmaci biologici - proteine ricombinanti/anticorpi monoclonali prodotti anche in pianta, biosimilari; vaccini ad uso umano e veterinario; "drug-repurposing" sia di piccole molecole che di biofarmaci; Nuovi API (Active Pharmaceutical Ingredients); Processi di screening farmacologici (piattaforme "structural based drug design" (SBDD) e modelli ex-vivo di colture organotipiche); AI, machine learning, modellistica molecolare (tecniche computazionali per screening reali e virtuali), HPC, Big Data.

b) Filiera Biomedicale, Diagnostica in vivo - Filiera Diagnostica in vitro e «in silico»

Dispositivi medici anche collegati con tecnologie IoT; Diagnostica per immagini, segnali e dati; Biosensoristica avanzata e protesica integrata con Tecnologie di Produzione Additiva, AI, realtà aumentata e virtuale, robotica, Big Data e Industria 4.0; Servizi innovativi di outsourcing delle tecnologie sopra indicate erogati dalla Filiera in ambito implementativo e manutentivo. Diagnostica umana e sorveglianza epidemiologica; diagnostica alimentare e veterinaria; Test molecolari, Test immunologici; Test rapidi, Test Point-of-Care (gestione delle urgenze, sorveglianza comunitaria), soluzioni Low-cost; Metodiche mini o non invasive per «cancer» e «rare diseases»; Proximity Extension Assay (PEA); Tecnologie «omiche» (bioinformatica e biosensoristica); Microscopia avanzata e spettrometria di massa anche con imaging; Integrazione con AI, Machine Learning, HPC, modelli predittivi, Big Data; Sistema integrato di BioBanking di materiale biologico;

c) Filiera Ambient Assisted Living - Digital Health Filiera sui Servizi alla Persona «Population Health Management»

Innovazione organizzativa e di modello; Cronicità / fragilità / disabilità; Domiciliarità; Mobilità; Alfabetizzazione informatica; Telesalute; Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE); Sicurezza della gestione dei dati; Cyber-Security

d) Filiera Nutraceutica - Filiera Terapia Veterinaria

Produzione di prodotti finalizzati al miglioramento della salute e del benessere umano, della specie animale e del mondo vegetale.

e) Digital Hi tech e informatica

Sviluppo di applicazioni ad elevato contenuto tecnologico ed informatico focalizzate a supportare ed implementare la ricerca, lo sviluppo e la produzione di tutte le soluzioni.

B.3 LOCALIZZAZIONE

Qualora i beneficiari non abbiano sede legale o sede operativa nel Comune di Trieste, sono tenuti, a pena di decadenza, a trasferire la sede legale o istituire una sede operativa nella provincia di Trieste entro 30 giorni dalla data della concessione dell'agevolazione.

In caso contrario, l'agevolazione viene revocata.

I beneficiari potranno istituire sede operativa presso l'Urban Center delle Imprese del Comune di Trieste - Corso Cavour 2/2 34121 Trieste - per tutta la durata dell'erogazione dell'agevolazione.

B.4 REGIME DI AIUTO

L'agevolazione per le iniziative di cui al presente bando è concessa nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352/1 di data 24 dicembre 2013, a concorrenza del massimale previsto da tale regolamento.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica, così come definita nelle premesse non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Ai fini del rispetto della regola "de minimis", il legale rappresentante dell'impresa richiedente rilascia, al momento della presentazione della domanda di agevolazione, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante il rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

All'impresa beneficiaria viene riconosciuto un aiuto in regime "de minimis" fino al 100% della spesa per l'acquisizione dei servizi per il consolidamento e il primo impianto finalizzati all'utilizzo dei locali adibiti all'esercizio dell'attività d'impresa all'interno dell'Urban Center.

L'agevolazione sarà quantificata quale canone figurativo onnicomprensivo su base mensile in rapporto al numero delle postazioni assegnate.

Per ciascuna postazione si considera convenzionalmente una superficie di 8 metri quadrati.

Il valore al metro quadro dell'agevolazione è inteso quale canone mensile onnicomprensivo determinato in euro 45,43 al metro quadrato pari a euro 29,64/mq per canone di affitto ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 29 luglio 2019 e s.m.i., maggiorato di euro 15,79/mq per i servizi onnicomprensivi.

L'agevolazione concessa a ciascun beneficiario a titolo "de minimis" verrà quindi calcolato cumulando mensilmente i canoni onnicomprensivi sulla base del numero delle postazioni assegnate

$$agevolazione = \sum_{i=1}^N p_i * 8 * C$$

dove:

N = numero dei mesi di occupazione

p_i = numero delle postazioni assegnate al mese i

C = canone mensile onnicomprensivo al metro quadrato

A tal proposito, si precisa che in considerazione dei possibili aumenti, tra gli altri, dei costi delle utenze e dei consumi, si potranno verificare, nel corso del periodo di locazione, delle modifiche del valore al mq dei servizi onnicomprensivi sopra indicati. Eventuali e significativi scostamenti rispetto al prezzo sopra indicato potranno comportare una rideterminazione, in aumento, dell'importo relativo alla agevolazione concessa e di conseguenza dell'importo riconosciuto a titolo di aiuto "de minimis".

Divieto di cumulo

Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altre misure di aiuto di Stato, anche in regime "de minimis" concesse a livello regionale, nazionale ed europeo, e qualsiasi altro finanziamento concesso per le medesime spese.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La misura agevolativa è concessa sulla base di una procedura ad apertura periodica sulla base di 3 cut-off annuali. Le domande saranno valutate fino ad esaurimento degli spazi disponibili.

In sede di prima pubblicazione i CUT OFF previsti sono individuati nelle seguenti date:

31/01/2022 alle ore 12:00

31/03/2022 alle ore 12:00

31/05/2022 alle ore 12:00

CUT OFF Ulteriori rispetto a quelli sopra indicati, potranno essere definiti sulla base dell'eventualità di ulteriori spazi resisi disponibili e saranno comunicati e pubblicati sul sito del Comune di Trieste con un preavviso di almeno 15 giorni.

Eventuali modifiche ai CUT OFF sopra indicati saranno, altresì, rese note tramite pubblicazione sul sito del Comune con un preavviso di almeno 15 giorni.

C.1.a Modalità di presentazione della domanda

Per presentare domanda di agevolazione, il soggetto richiedente deve possedere un indirizzo di posta elettronica certificata.

La domanda, comprensiva degli allegati previsti come meglio esplicitati al punto C.1.b del presente bando, deve essere trasmessa via PEC in formato .pdf entro i termini perentori dei CUT OFF indicati al punto C.1 al seguente indirizzo: comune.trieste@certgov.fvg.it Ciascun soggetto proponente, sulla base di quanto previsto dal presente bando, può presentare nell'ambito di ciascun CUT OFF un'unica domanda di agevolazione.

La domanda di agevolazione deve essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile on line.

La domanda di agevolazione va sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o suo delegato, del soggetto proponente (allegare delega esplicita).

La domanda di agevolazione va inviata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo comune.trieste@certgov.fvg.it dovrà avere il seguente oggetto: "BANDO INSEDIAMENTO IMPRESE URBAN CENTER".

C.1.b Documentazione da presentare

Il soggetto richiedente ai fini della partecipazione dovrà predisporre e allegare la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione secondo il formato reso disponibile sito del Comune di Trieste, sottoscritta con firma digitale del rappresentante legale dell'azienda o del suo delegato;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa secondo il format disponibile sul sito del Comune di Trieste attestante il rispetto dei requisiti di ammissibilità formale e di valutazione tecnica previsti dal bando;
- relazione di progetto;
- copia del modello F23 o modello F24 concernente il pagamento dell'imposta di bollo pari a euro 16,00;
- pitch deck 10 slide.

C.2 ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'agevolazione verrà concessa in seguito ad un processo valutativo secondo le modalità e i criteri sotto indicati.

Si sottolinea che la mancata presentazione della domanda entro i termini e nelle forme previste, nonché il mancato utilizzo della modulistica prevista dal bando, comporta l'inammissibilità della domanda.

Nel dettaglio la suddetta procedura di valutazione si articola in due fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale;
- istruttoria tecnica.

C.2.a VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA' FORMALE

Tale fase sarà volta a verificare che siano soddisfatti tutti i requisiti richiesti e che non ci siano quindi casi di irregolarità formale; l'assenza di uno solo di essi costituisce causa di esclusione e comporta direttamente la conclusione della procedura e l'inammissibilità della domanda.

Gli accertamenti che verranno effettuati riguardano le seguenti tematiche:

- presentazione della domanda entro la scadenza indicata nel presente documento;
- regolarità della domanda presentata così come previsto al punto C.1.a e C.1.b;
- rispetto dei requisiti di partecipazione di cui al paragrafo A.4 "Beneficiari";
- settore progettuale in linea con quanto descritto nel paragrafo B.2;

Il superamento della verifica formale è necessario per l'ammissione all'istruttoria tecnica.

C.2.b VALUTAZIONE TECNICA DEL PROGETTO

Le proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili passano nella fase di valutazione tecnica che prevede una valutazione secondo i seguenti criteri relativi alle caratteristiche oggettive della proposta:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Caratteristiche del team	Fino a 33 punti
Sostenibilità finanziaria	Fino a 22 punti
Networking	Fino a 25 punti
Protezione Intellettuale	Fino a 5 punti

A ciascuna proposta viene attribuito un punteggio attraverso l'assegnazione automatica dei punti previsti nella tabella "griglia di valutazione" più avanti riportata che specifica la modalità di attribuzione dei punteggi per ogni criterio.

A ciascuna proposta viene inoltre attribuita una premialità relativa alle caratteristiche del soggetto proponente secondo i seguenti criteri di attribuzione.

PREMIALITA'	<i>Punti</i>	
Impresa giovanile o Startup giovanile Vedi par. A3 - Definizioni	No	0
	Sì	5
Impresa femminile Vedi par. A3 - Definizioni	No	0
	Sì	5
Startup innovativa Vedi par. A3 - Definizioni	No	0
	Sì	5

C.3 VALUTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Il bando prevede una procedura di attribuzione delle agevolazioni in base ad una graduatoria tecnica valida per il singolo cut-off.

Ad ogni cut off successivo al primo e fino all'esaurimento degli spazi disponibili, parteciperanno con i punteggi già attribuiti, salvo il caso di presentazione di una nuova domanda, tutte le proposte ammesse e non risultate assegnatarie nei cut off precedenti.

C.4 PROCESSO DI SELEZIONE

C.4.a Modalità e tempi della selezione

Le attività istruttorie di cui sopra devono concludersi entro il termine massimo di 30 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, salvo eventuali termini sospensivi previsti dalla legge.

Le proposte progettuali, affinché siano ammissibili per l'agevolazione, devono conseguire un punteggio complessivo pari o superiore a 55 (soglia).

In caso di progetti nella medesima posizione in graduatoria, è data priorità ai progetti con punteggio più alto per il criterio di Caratteristiche del team e, se non fosse sufficiente, per quello di Sostenibilità finanziaria e Networking ed infine per ordine cronologico di presentazione.

Una volta terminate le fasi di valutazione, verrà adottata e pubblicata la graduatoria finale, che conterrà le seguenti informazioni:

- domande ammesse, con relativo settore;
- domande non ammesse (mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica), con relativo settore.

C.4.b Modalità case mix

Per ogni cut off, subordinatamente alle postazioni tempo per tempo disponibili, verranno concesse un numero di agevolazioni fino ad un massimo di 10 soggetti per cut off.

In sede di primo cut off l'agevolazione viene concessa con una riserva di due (2) soggetti per ciascuno dei settori di cui al punto B.2. Per il singolo settore, nel caso in cui una o entrambe le agevolazioni non vengano assegnate, una sola di queste verrà assegnata in base allo scorrimento della graduatoria oltre le posizioni beneficiarie della riserva.

In sede di cut off successivi al primo, qualora il numero di agevolazioni erogabili sia pari o superiore a dieci (10) queste vengono concesse con una riserva di due (2) soggetti per ciascuno dei settori di cui al punto B.2. Per il singolo settore, nel caso in cui una o entrambe le agevolazioni non vengano assegnate, queste verranno assegnate in base allo scorrimento della graduatoria oltre le posizioni beneficiarie della riserva. Laddove il numero di agevolazioni erogabili sia inferiore a dieci (10), queste verranno assegnate esclusivamente in base allo scorrimento della graduatoria senza alcuna riserva per settore.

Nella formazione della graduatoria per i cut off successivi al primo, verranno inclusi in ordine di punteggio (paragrafo C.4.a) anche i soggetti risultati idonei e non assegnatari nei cut off precedenti.

Qualora le caratteristiche oggettive della proposta progettuale o del soggetto mutino successivamente alla presentazione della domanda dando titolo ad un maggiore punteggio il soggetto dovrà ripresentare la domanda in un cut off successivo per vedersi riconosciuto il maggiore punteggio.

Nel caso il soggetto assegnatario dell'ultima agevolazione disponibile abbia richiesto un numero di postazioni eccedente quelle residuanti dalle assegnazioni precedenti, il soggetto beneficiario potrà optare, entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissione con disponibilità parziale di postazioni, per una riduzione del numero delle postazioni utilizzate con riduzione del contributo concesso o rinunciare al contributo con conseguente

scorrimento della graduatoria. Nel caso di opzione per la riduzione delle postazioni, il soggetto maturerà un diritto di prelazione in caso di sopravvenienza di disponibilità di nuove postazioni, da esercitare entro 15 giorni dalla comunicazione di tale disponibilità da parte del Gestore con conseguente rideterminazione in aumento del contributo.

C.5 ASSEGNAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

C.5.a accettazione

Il Comune di Trieste comunicherà ai soggetti utilmente ammessi in graduatoria l'esito della valutazione e l'assegnazione dell'agevolazione.

Entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della suddetta comunicazione, le imprese devono comunicare, a mezzo PEC, l'accettazione della agevolazione e la data prevista di insediamento presso l'Urban Center utilizzando il facsimile disponibile sul sito del Comune di Trieste.

L'impresa ha 30 giorni di tempo per sottoscrivere il contratto di locazione e insediarsi all'Urban Center.

In mancanza del rispetto del suddetto termine il beneficiario decade e l'agevolazione revocata, fatto salvo l'accoglimento di motivata e preventiva richiesta di proroga.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari sono obbligati a:

- a) assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente Bando;
- b) comunicare tempestivamente ogni variazione della compagine societaria;
- c) assicurare che le attività previste siano realizzate in conformità al progetto presentato in fase di domanda di partecipazione;
- d) fornire una scheda di monitoraggio trimestrale sull'attuazione delle attività di progetto nonché una di sintesi finale del progetto che verrà pubblicata sul sito del Comune di Trieste al fine di dare diffusione dei risultati delle attività;
- e) collaborare ed accettare i controlli che il comune di Trieste e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto;
- f) rispettare il codice di comportamento del Comune di Trieste. Nello svolgimento dell'attività di cui al presente contratto i collaboratori a qualsiasi titolo del soggetto beneficiario sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, entrambi pubblicati sul sito internet del Comune di Trieste all'interno della sezione "amministrazione trasparente" al seguente link: <http://amministrazionetrasparente.comune.trieste.it/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codici-di-comportamento/>. La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto.

D.2 DECADENZE, REVOCHE E RINUNCE

L'agevolazione è soggetta a decadenza e a revoca parziale o totale:

- a) in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario
- b) qualora la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato ed alle dichiarazioni rese
- c) nei casi di mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente punto D.1 "Obblighi dei soggetti beneficiari"
- d) in caso di assoggettamento del soggetto beneficiario a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, messa in liquidazione anche volontaria, cessione dei beni ai creditori e la modifica dell'attività da parte del soggetto beneficiario
- e) nel caso di variazioni nella compagine societaria che comportino la non compatibilità con i requisiti di ammissibilità previsti al punto A.4 SOGGETTI BENEFICIARI del bando;
- f) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" e alle relative verifiche nel Registro Nazionale degli Aiuti (Regolamento UE n.1407/2013)
- g) nel caso di mancata presentazione per due trimestri consecutivi delle schede di monitoraggio dell'attività progettuale richieste all'articolo D.1 lettera d.

D.3 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), e successive modifiche e integrazioni, e degli art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dai soggetti ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale, successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e finalità di cui alla normativa sopra indicata.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al succitato agli artt. 15 e seguenti del GDPR n. 679/2016 al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente paragrafo.

D.4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il direttore del Dipartimento Innovazione e Servizi Generali.

L'accesso agli atti è disciplinato dall'art. 53 del d.lgs. n. 50/2016.

D.5 PUBBLICAZIONI, INFORMAZIONI E CONTATTI

Comune di Trieste - Dipartimento Innovazione e Servizi Generali.

Esclusivamente per informazioni inerenti il presente bando, si prega di scrivere al seguente indirizzo mail: bandoimpreseurbancenter@comune.trieste.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Parametro di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio
1)Caratteristiche del team	A. Dimensione della compagine societaria (numero di soci presenti) con qualsiasi quota	1-2	4
		da 3	5
	B. Soggetti occupati direttamente a cui è stata conferita una carica societaria (e.g. amministratori) oppure a mezzo di contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato o tirocinio	1-2	3
		da 3	5
	C. Soggetti di cui al punto B sono in possesso di un titolo di studio di laurea magistrale o equivalente	0	5
		1-2	7
		da 3	10
	D. Soggetti di cui al punto B risultano in possesso di dottorato di ricerca o diploma rilasciato da scuola di specialità, oltre alla laurea	0	2
		1	4
		da 2	6
E. Occupati ¹ intesi quali dipendenti, collaboratori familiari e soci lavoratori iscritti alla posizione INAIL dell'impresa <i>¹ Equivalenza a tempo pieno - es. 1 occupato a tempo pieno = 1, 1 part-time al 50% = 0,5</i>	0 -1,00	3	
	1,01-2,00	5	
	>2,00	7	
2)Sostenibilità finanziaria	A. Finanziamenti e/o contributi, ottenuti mediante bandi di gara da Enti pubblici e privati a livello internazionale, europeo, nazionale e regionale, nonché da Associazioni, Fondazioni private (k€), dal 01/01/2016 o dalla costituzione al 31/12/2021	0-30.000	6
		>30.000	8
	B. Finanziamenti ottenuti a fondo perduto e/o investimenti sia da aziende che da business angel pubblici privati (k€), dal 01/01/2016 o dalla costituzione al 31/12/2021	0-30.000	6
		>30.000	8
	C. Fatturato dell'impresa conseguito nell'anno 2020	0-30.000	4
		>30.000	6
3)Networking	A. Lettere di manifestazione di interesse relative al progetto	0	0
		1-2	10
		da 3	15
	B. Accordi di collaborazione (ad esclusione delle prestazioni di servizi) e/o di co-sviluppo con Università, enti di ricerca, poli tecnologici e aziende del settore, siglati alla data di presentazione della domanda	0-1	5
da 2		10	
4)Protezione Intellettuale	A. Deposito di copywrite a tutela della soluzione tecnologica sviluppata (*)	Pharma	0
		Dispositivi medici	0
		Altro	0
		Digital	2
		Digital (tipo di privativa posseduta: copyright)	4
	B. Numero di brevetti nazionali e/o internazionali depositati a protezione della tecnologia sviluppata (*)	da 1	5

(*) Non cumulabili

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BANDELLI LORENZO

CODICE FISCALE: BNDLNZ67S17L424D

DATA FIRMA: 24/12/2021 14:27:03

IMPRONTA: 6AB56C8A047CB665A2438057E9A7B13DF141DA1B7313DFD5C0C3A3BCEC3CCD02
F141DA1B7313DFD5C0C3A3BCEC3CCD028708B39473D7D2D7E4D3A8DE3FAF1926
8708B39473D7D2D7E4D3A8DE3FAF1926593BBB0F91C6BE0532FF43E734B39D62
593BBB0F91C6BE0532FF43E734B39D6255BC37152757E6F7A7477077C4121F79

NOME: DAMBROSI FRANCESCA

CODICE FISCALE: DMBFNC69L58L424Z

DATA FIRMA: 24/12/2021 15:05:10

IMPRONTA: 578173922A06F491F37CB3779643DC3F8DDD3BA2EDFBC245BE7C9282870E770D
8DDD3BA2EDFBC245BE7C9282870E770D27AE1A917D2D5349FA764528858F3DFD
27AE1A917D2D5349FA764528858F3DFDFF65DED670064A607CE463B7CAB2B88E
FF65DED670064A607CE463B7CAB2B88E916E6E816A8E584C8D8C2AC4EE069911

NOME: GIUNTA GIAMPAOLO

CODICE FISCALE: GNTGPL69M23M088X

DATA FIRMA: 29/12/2021 12:04:28

IMPRONTA: 2816DAE680CAE04B69FDFE9B6E6C337B8217883240663BC9DC7D380A41B95AF2
8217883240663BC9DC7D380A41B95AF26BDBA34864DE5CC704A0683193FF5FCA
6BDBA34864DE5CC704A0683193FF5FCA8AD41CB04DA5A95C14C7E48B97B963B0
8AD41CB04DA5A95C14C7E48B97B963B0CECCE518594F118C13436D8E6ED12C42

NOME: DIPIAZZA ROBERTO

CODICE FISCALE: DPZRRT53B01A103I

DATA FIRMA: 29/12/2021 12:19:39

IMPRONTA: 1ABF36BC8C903E135F3862E0C38B440C304C0DBB61FF31D887D81CB1EA790934
304C0DBB61FF31D887D81CB1EA7909340AEC60967215EC46B51E9A53872BDC68
0AEC60967215EC46B51E9A53872BDC688FC2C83732D413A017F836643658A346
8FC2C83732D413A017F836643658A346975DD1C8B960C4876E7A7565ACA82DC7